



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 129 del 28/10/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE D'ARGINE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, L'UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI MODENA, IL COMUNE DI MIRANDOLA, IL COMUNE DI FINALE EMILIA, IL COMUNE DI MARANELLO, IL COMUNE DI SASSUOLO, IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E UPI EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE DENOMINATO "STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITÀ RESPONSABILE".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga- in collaborazione con l'Unione Province d'Italia ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di Province disponibili alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale mobilità sicura avente lo scopo di supportare le attività messe in campo dalle Province per la realizzazione delle azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di incidentalità stradale correlata all'uso di alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani, in partenariato con istituzioni ed enti del territorio.

La finalità dell'avviso era la selezione di 20 Province che si proponessero come Enti capofila di un partenariato composto da soggetti di natura pubblica e privata, allo scopo costituito, che avessero presentato domanda di partecipazione entro le ore 18 del giorno 3/02/2025 impegnandosi alla realizzazione di un progetto della durata complessiva di 12 mesi per la prevenzione e contrasto all'incidentalità stradale.

La Provincia di Modena ha presentato nei termini previsti un proprio formulario di candidatura alla manifestazione di interesse inviato il 07/03/2025 con prot. n. 7970, nel quale ha descritto le attività previste e ha individuato la composizione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile".

Con determinazione dirigenziale n. 3 del 05/02/2025 il Direttore Generale della Unione Province d'Italia ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, tra i quali figura quello presentato dalla Provincia di Modena, impegnando la spesa prevista dal fondo contro l'incidentalità notturna.

Il raggiungimento di obiettivi per migliorare la sicurezza stradale sulle arterie principali del traffico nazionale necessita, infatti, di un approccio articolato capace di integrare aspetti molteplici, da quelli più squisitamente tecnici a quelli psicologici che governano il comportamento degli utenti. Possono essere agite diverse misure di prevenzione per favorire la sicurezza stradale ponendo gli utenti in grado di riconoscere e valutare le condizioni di rischio che si accompagnano all'utilizzo preventivo di sostanze alcoliche o stupefacenti non ammesse dal Codice della Strada per chi si pone alla guida di un veicolo.

Tra i compiti spettanti prioritariamente allo Stato ma anche a tutti gli Enti locali vi è la formazione e la crescita personale dei giovani, non solo all'interno ma anche all'esterno del contesto scolastico. Si vuole ora con questo nuovo progetto ammesso a finanziamento promuovere la conoscenza, la diffusione e l'osservanza, nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado, delle principali misure previste dal Codice della Strada, attraverso iniziative di educazione stradale rafforzata realizzata da soggetti istituzionali diversi dal personale docente appartenenti appunto alle Polizie Locali che agiscono quotidianamente sul territorio con la propria qualifica di agenti di Polizia stradale.

A tal fine si richiama quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n. 24/2003, e successive modifiche ed integrazioni, che identifica la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di Polizia Locale come un fine istituzionale della Regione Emilia-Romagna, volto alla diffusione di criteri omogenei di intervento, tramite lo sviluppo e la condivisione del patrimonio tecnico/scientifico, che si può dire patrimonio individuale e/o collegiale dei Corpi e Servizi di Polizia Locale. Trattasi di valorizzare e dare concretezza a modelli formativi che integrano "sapere" e "capacità operative", in un continuo intersecarsi di ruoli tra cui quello di "docente" nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado per rispondere appieno alle esigenze di educazione, regolazione e controllo dell'ordinato svolgersi delle attività istituzionali, particolarmente ampie, estese e complesse in un territorio dove si intende procedere alla riduzione dei fenomeni di incidentalità stradale soprattutto, nel momento storico attuale caratterizzato da una elevata incidentalità con il coinvolgimento di giovani utenti.

La promozione della cultura della legalità passa necessariamente attraverso la prevenzione, il contrasto e la riduzione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale, della riqualificazione urbana e di tutela del territorio, della sicurezza e della regolarità nel mondo del lavoro, della sicurezza stradale in senso lato intesa.

Ritenuto pertanto necessario dare corso a quanto previsto nel già citato Progetto provinciale con la stipula di un apposito accordo di collaborazione tra la Provincia di Modena, quale ente capofila, le Polizie Locali delle Unioni dei Comuni e dei Comuni sede di Scuole Superiori di Secondo Grado e UPI Emilia-Romagna, al fine di disciplinare le attività, i ruoli e gli impegni, come da testo allegato al presente atto e da considerarsi parte integrante del medesimo.

Tale accordo di cooperazione, sottoscritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è uno strumento che formalizza il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni/Enti i quali disciplinano lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune volto a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico. Detto istituto rientra tra le forme di partenariato pubblico/pubblico (PPP), ossia sono relazioni tra Pubbliche Amministrazioni che, conseguentemente, nella misura in cui esse possono essere identificate come prestazioni o scambi di servizio.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di approvare l'“ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE D'ARGINE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, L'UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI MODENA, IL COMUNE DI MIRANDOLA, IL COMUNE DI FINALE EMILIA, COMUNE DI MARANELLO, IL COMUNE DI SASSUOLO, IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E UPI EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE DENOMINATO “STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITÀ RESPONSABILE” che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale, Dott. Luca Gozzoli, alla firma dell'Accordo di Collaborazione, dando atto che lo stesso potrà apportare eventuali modificazioni o rettifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.
- 3) Di dare atto che le risorse finanziarie sono previste negli appositi capitoli di bilancio: in entrata al capitolo 2584 “Contributo UPI per iniziative Polizia Provinciale” del PEG 2025 e in spesa al capitolo 4846 “Contributi ad amministrazioni locali per iniziative Polizia Provinciale” del PEG 2025.
- 4) Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE D'ARGINE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, L'UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI MODENA, IL COMUNE DI MIRANDOLA, IL COMUNE DI FINALE EMILIA, IL COMUNE DI MARANELLO, IL COMUNE DI SASSUOLO, IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E UPI EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE DENOMINATO "STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITÀ RESPONSABILE "

TRA

la Provincia di Modena, con sede legale in Modena, Viale Martiri della Libertà, n. 34 P.Iva /C.F. 01375710363, rappresentata dal Dott. Luca Gozzoli, Dirigente del Servizio Affari Generali e Comandante della Polizia Provinciale, autorizzato alla stipula

in qualità di Coordinatore dell'accordo di collaborazione

e, in qualità di membri dell'accordo di collaborazione:

L'Unione Terre d'Argine, con sede legale in via Corso Alberto Pio 91, Carpi (Mo), P.Iva/C.F. 03069890360, rappresentata dal _____, autorizzato alla stipula

L'Unione Terre di Castelli, con sede legale in Via Bellucci 1, Vignola (Mo), P.Iva/C.F. 02754930366, rappresentata rappresentata dal _____, autorizzato alla stipula

L'Unione dei Comuni del Frignano, con sede legale in via Giardini n.15, Pavullo nel Frignano (Mo), P.Iva/C.F. 03545770368, rappresentata dal _____, autorizzato alla stipula

Il Comune di Modena, con sede legale in Piazza Grande 16, Modena, P.Iva/C.F. 00221940364, rappresentato dal rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula

Il Comune di Mirandola, con sede legale in via Giolitti 22 Mirandola (Mo), P.Iva/C.F. 00270570369, rappresentato dal rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula

Il Comune di Finale Emilia, con sede legale in via Monte Grappa 6, Finale Emilia (Mo), P.Iva/C.F. 00226970366, rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula

Il Comune di Maranello, con sede legale in Piazza Libertà 33, Maranello (Mo), P.Iva/C.F. 00262700362, rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula

Il Comune di Sassuolo, con sede legale in Via Fenuzzi 5, Sassuolo (Mo), P.Iva/C.F. 00235880366, rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula

Il Comune di Castelfranco Emilia, con sede legale in Piazza della Vittoria 8, Castelfranco Emilia (Mo), P.Iva/C.F. 00172960361, rappresentato dal _____, autorizzato alla stipula

Unione Province d'Italia UPI Emilia Romagna, con sede legale in Via Malvasia 6, Bologna (Bo), P.Iva 02709951202 e C.F. 03698180373, rappresentata dal _____, autorizzato alla stipula

Il Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 è la norma fondamentale che disciplina la sicurezza della circolazione stradale, cosiddetto Codice della Strada. Il codice è stato aggiornato nel tempo per rispondere alle esigenze sempre più pressanti di sicurezza stradale ed allinearle con le nuove modalità di circolazione stradale. L'ultima modifica significativa è stata apportata con la legge 177/2024, che ha introdotto importanti modifiche per garantire sicurezza stradale insieme a quelle successivamente sviluppate dalla L. 9 aprile 2025, n. 58 e dal D.L. 11 aprile 2025, n. 48, convertito dalla L. 9 giugno 2025, n. 80. In particolare:

- l'articolo 186 "Guida sotto l'influenza dell'alcool" prevede che:
 - 1) è vietato guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche;
 - 2) chiunque guida in stato di ebbrezza è punito, ove il fatto non costituisca più grave reato:
 - con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 543 a € 2.170, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 grammi per litro (g/l). All'accertamento della violazione consegue la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da tre a sei mesi;
 - con l'ammenda da euro 800 a euro 3.200 e l'arresto fino a sei mesi, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,8 e non superiore a 1,5 grammi per litro (g/l). All'accertamento del reato consegue in ogni caso la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da sei mesi ad un anno;
 - con l'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000, l'arresto da sei mesi ad un anno, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l);
- l'articolo 186-bis "Guida sotto l'influenza dell'alcool per conducenti di età inferiore a ventuno anni, per i neopatentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o di cose." Prevede che sia vietato guidare dopo aver assunto bevande alcoliche e sotto l'influenza di queste per:
 - 1) i conducenti di età inferiore a ventuno anni e i conducenti nei primi tre anni dal conseguimento della patente di guida di categoria B;
 - 2) i conducenti che esercitano l'attività di trasporto di persone, di cui agli articoli 85, 86 e 87;
 - 3) i conducenti che esercitano l'attività di trasporto di cose, di cui agli articoli 88, 89 e 90;
 - 4) i conducenti di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, di autoveicoli trainanti un rimorchio che comporti una massa complessiva totale a pieno carico dei due veicoli superiore a 3,5 t, di autobus e di altri autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore a otto, nonché di autoarticolati e di autosnodati;
- l'articolo 187 "Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti" prevede che chiunque guida in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope è punito con l'ammenda da euro 1.500 a euro 6.000 e l'arresto.

La Legge n.65 del 7 marzo 1986 disciplina le funzioni di Polizia Locale e all'articolo 5 vengono assegnate agli Operatori, fin dall'assunzione in ruolo, le funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di pubblica sicurezza.

La riforma costituzionale del 2001, però, alla luce della clausola residuale contenuta nell'articolo 117 comma 5 della Costituzione, ha assegnato alle Regioni la competenza legislativa esclusiva nella materia della Polizia Amministrativa Locale, che la Regione Emilia Romagna ha disciplinato con la Legge Regionale del 4 dicembre 2003, n. 24 e ss.mm.ii. per promuovere un sistema integrato di sicurezza.

L'articolo 18 di quest'ultima normativa identifica la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di Polizia Locale come un fine istituzionale perseguito dalla Regione Emilia Romagna e volto alla diffusione di criteri omogenei di intervento, tramite lo sviluppo e la condivisione del patrimonio tecnico/scientifico, che si può dire patrimonio individuale e/o collegiale dei Corpi e Servizi di Polizia Locale.

Al fine di dare concreto apporto alla sicurezza stradale in senso lato intesa, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche antidroga- in collaborazione con l'Unione Province d'Italia ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di province disponibili alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della mobilità sicura. Ciò con lo scopo prioritario di supportare le attività già messe in campo o ancora da realizzare dalle Province per la promozione di azioni preventive e di contrasto ad ogni forma di incidentalità stradale correlata all'uso di alcol e droga, con particolare attenzione ai giovani, in partenariato con istituzioni ed enti del territorio che possono attivamente collaborare essendo presenti in qualità di Polizia stradale.

La Provincia di Modena ha presentato nei termini previsti la propria candidatura alla manifestazione di interesse, nella quale ha descritto le singole attività previste per la realizzazione di un progetto denominato "Strade Future: Giovani e mobilità responsabile", approvato con determinazione dirigenziale n. 3 del 05/02/2025 dal Direttore Generale dell'Unione Province d'Italia.

Ai fini della realizzazione del progetto nel dettaglio si rende necessario costituire un partenariato qualificato con la definizione dell'Ente Capofila, l'indicazione di ciascun partner rispetto alle attività e agli eventuali costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata dello stesso e l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto.

Per poter raggiungere gli obiettivi descritti nel progetto presentato e debitamente ammesso a finanziamento da parte di UPI, la Provincia di Modena ha coinvolto i diversi Comuni del territorio e le Unioni dei singoli comuni dove hanno sede Scuole Secondarie di Secondo Grado in proprietà alla stessa Provincia per consentire agli studenti di avere analoghe opportunità formative in materia di sicurezza stradale. I Comuni di Carpi, Finale Emilia, Maranello, Mirandola, Modena, Pavullo nel Frignano, Sassuolo, Vignola e Castelfranco Emilia hanno raccolto positivamente l'invito della Provincia di Modena e formalizzata l'adesione con apposita lettera di sottoscrizione del Progetto corredata del modulo di identificazione in qualità di partner come da formulario di progetto proposto da UPI.

Il formulario di progetto è stato inviato ad UPI con prot. n. 7970 del 07/03/2025 e a seguire la Provincia di Modena ha sottoscritto con lo stesso Ente un contratto firmato dal Legale Rappresentante datato 20/03/2025, registrato al prot. n. 9742/2025.

L'accordo di collaborazione qui proposto, che sarà sottoscritto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è uno strumento che formalizza il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni le quali disciplinano lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune volto a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico. Detto istituto rientra tra le forme di partenariato pubblico/pubblico (PPP), ossia sono relazioni tra Pubbliche Amministrazioni che, conseguentemente, possono essere identificate come prestazioni o scambi di servizio.

**Tutto ciò premesso, tra le parti si sottoscrive il seguente
ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Finalità

Il presente accordo di collaborazione disciplina i rapporti tra la Provincia di Modena, le Polizie Locali di riferimento dei Comuni sede principale delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Modena e l'UPI Emilia Romagna per la realizzazione del Progetto Nazionale finanziato dal fondo contro l'incidentalità stradale denominato "Strade Future: giovani e mobilità responsabile" avente

come obiettivo prioritario la riduzione dell'incidentalità stradale correlata all'uso di alcol e droga attraverso la formazione delle giovani generazioni, rendicontata attraverso una consolidata attività di Polizia Stradale svolta su tutto il territorio provinciale.

Art. 3 – Attività di Coordinamento

Per il periodo di durata del presente accordo di collaborazione è prevista l'istituzione di un tavolo tecnico di coordinamento per monitorare l'avanzamento delle attività di progetto e la loro rendicontazione.

Il tavolo tecnico sarà composto dal Comandante della Polizia Provinciale e dai Comandanti delle Polizie Locali coinvolte nel progetto.

I Comandanti potranno avvalersi della facoltà di delega per la partecipazione al tavolo tecnico. Il tavolo sarà convocato e presieduto dal Comandante della Polizia Provinciale.

Art. 4 – Ente Capofila/Soggetto beneficiario

Il soggetto assegnatario del contributo di € 100.000 da parte di UPI – Unione Province d'Italia è la Provincia di Modena.

Sarà compito della Provincia di Modena mantenere i rapporti con il soggetto erogatore del contributo e rendicontare le spese sostenute nell'ambito del presente accordo di collaborazione.

Si dà atto che la Provincia di Modena ha:

- compilato la domanda di partecipazione e inviata la documentazione per conto di tutti gli Enti partner del progetto;
- coordinato la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'avviso e dagli atti ad essa conseguenti e curato la trasmissione della stessa;
- sottoscritto l'atto di assegnazione del finanziamento.

Art. 5 – Attività di formazione

La formazione preventiva degli Operatori di Polizia Provinciale e delle Polizie Locali riveste un ruolo indispensabile nell'ambito del Progetto "Strade Future: giovani e mobilità responsabile" poiché saranno gli stessi che assumeranno il ruolo di "docenti" e dovranno svolgere in modo analogo i singoli moduli didattici in cui verrà articolata l'attività scolastica nelle classi 4° e 5° delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

La formazione degli Operatori sarà coordinata dalla Provincia di Modena che, nell'ambito del progetto, se ne farà carico economicamente e metterà a disposizione anche le proprie sedi per le attività formative.

Le Unioni e i Comuni al fine di favorire l'attività formativa dovranno individuare gli Operatori di Polizia Locale da coinvolgere nel Progetto indicando alla Provincia di Modena i nominativi scelti, nel rispetto dei limiti numerici che saranno successivamente condivisi e assegnati con scambio di missive.

Art. 6 – Impegni degli Enti sottoscrittori

Gli Enti sottoscrittori dell'accordo di collaborazione si impegnano ad attuare il Progetto "Strade Future: giovani e mobilità responsabile" secondo quanto definito dai successivi articoli 7 e 8 e 9 al fine di portare a piena realizzazione e rendicontazione il progetto stesso.

In particolare, le Parti si impegnano a:

- validare e approvare il Progetto;
- realizzare le attività di propria competenza previste all'interno del Progetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti nell'individuazione dei Partner nella domanda di partecipazione al Bando.

Art. 7 – Obblighi e compiti della Provincia di Modena

La Provincia di Modena assume i seguenti obblighi e compiti:

- coordinare le attività del Progetto;

- adottare gli atti amministrativi necessari;
- informare le Scuole Secondarie di Secondo Grado del Progetto;
- mantenere i rapporti con gli altri partner di progetto;
- gestire la fase di rendicontazione e trasmettere la rendicontazione a UPI;
- coordinare i flussi informativi verso l'Ente finanziatore;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi e/o inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del Partenariato e/o sulla realizzazione del Progetto;
- coordinare e gestire l'invio di eventuali istanze da parte dei componenti del partenariato ad UPI (ad esempio: richiesta di proroga, quesiti o richieste di chiarimento).

La Provincia di Modena ha l'obbligo di corrispondere a Unioni e Comuni sottoscrittori dell'accordo di collaborazione i contributi economici dettagliati al successivo articolo 10.

Art. 8 – Obblighi e compiti delle Unioni di Comuni e dei Comuni

Le Unioni e i Comuni sottoscrittori assumono i seguenti obblighi e compiti:

- partecipare alle attività formative promosse dalla Provincia di Modena;
- comunicare i dati degli Operatori di Polizia Locale che parteciperanno alle attività formative;
- definire con le scuole presenti nel proprio territorio le date delle attività formative in aula che dovranno essere realizzate entro il 15 marzo 2026, salvo eventuali proroghe concesse e comunicate da UPI;
- realizzare gli interventi formativi nelle classi 4° e 5° delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti nel proprio territorio di competenza seguendo il format e i contenuti condivisi durante l'attività di formazione;
- effettuare eventuali controlli stradali sostitutivi dell'attività didattica di competenza nel caso in cui quest'ultima non sia possibile per oggettive e documentata motivazione;
- rendicontare tutta l'attività svolta alla Provincia di Modena attraverso una relazione descrittiva finale;
- collaborare con la Provincia di Modena per effettuare la rendicontazione finale del Progetto fornendo tutti i dati richiesti nonché quelli relativi al costo del personale dipendente e le timesheet del personale coinvolto;
- impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie ottenute ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto;
- garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti all'Ente capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione.

Art. 9 – Obblighi e compiti di UPI Emilia Romagna

L'UPI Emilia Romagna sarà individuato con successivi atti per lo svolgimento di particolari attività che si possono riassumere come di seguito:

- organizzare momenti divulgativi e formativi del Progetto al fine di spiegare i contenuti e diffondere i valori del progetto stesso;
- predisporre materiale comunicativo, informativo e pubblicitario da fornire ai partecipanti al Progetto "Strade Future: giovani e mobilità responsabile";
- supportare l'Ente Capofila in eventuali ulteriori adempimenti relativi al Progetto tra cui si annovera la raccolta omnia dei progetti di analogo tenore realizzati dalle Province dell'Emilia-Romagna.

Art. 10 – Ripartizione e gestione del contributo

La quota di contributo del Progetto Nazionale messa a disposizione dalla Provincia di Modena per il presente accordo di collaborazione è complessivamente, per Unioni e Comuni, di € 50.000,00. La somma di € 50.000 sarà ripartita tra le Unioni e i Comuni proporzionalmente al numero di sedi

delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio di propria competenza, che sono complessivamente 31 così distribuite nei Comuni di:

CARPI = 4 scuole

VIGNOLA = 3 scuole

PAVULLO = 2 scuole

MODENA = 12 scuole

MIRANDOLA = 2 scuole

FINALE EMILIA = 2 scuole

MARANELLO = 1 scuola

SASSUOLO = 4 scuole

CASTELFRANCO = 1 scuola

Il contributo che la Provincia di Modena erogherà agli Enti per lo svolgimento delle attività di formazione didattica effettuata dagli Operatori di Polizia Locali con gli studenti delle classi 4° e 5° delle Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti nel proprio territorio sarà così suddiviso:

UNIONE TERRE D'ARGINE: € 6.451,00

UNIONE TERRE DI CASTELLI: € 4.839,00

UNIONE DEL FRIGNANO: € 3.226,00

COMUNE DI MODENA = € 19.355,00

COMUNE DI MIRANDOLA = € 3.226,00

COMUNE DI FINALE EMILIA = € 3.226,00

COMUNE DI MARANELLO = € 1.613,00

COMUNE DI SASSUOLO = € 6.451,00

COMUNE DI CASTELFRANCO = € 1.613,00

Il contributo sarà liquidato alle Unioni di Comuni e ai Comuni all'approvazione della rendicontazione finale che la Provincia di Modena inoltrerà a UPI entro 60gg dalla conclusione del progetto.

Il contributo sarà liquidato previa ricezione di una relazione finale, da parte di ciascun Ente entro il 31/03/2026, in cui si darà atto di aver effettuato le attività formative con gli studenti. Nel caso una o più scuole, in coerenza con la Legge 59/1997 e il D.P.R. 275/1999, non aderiscano al Progetto, il contributo alle Unioni e ai Comuni potrà essere erogato completamente rendicontando lo svolgimento di almeno 100 ore/uomo nell'effettuazione di attività di Polizia Stradale concentrata in particolare sui controlli stradali mirati alla prevenzione e repressione della incidentalità stradale connessa alla guida in stato di ebbrezza e/o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Per quanto attiene all'attività richiesta ad UPI Emilia-Romagna saranno formalizzati successivi atti di disciplina peculiare della collaborazione ai sensi delle vigenti normative in materia di affidamento dei servizi pubblici.

Art. 11 – Durata dell'accordo di collaborazione

La durata del presente accordo di collaborazione è fissata al 31/12/2026 o comunque fino al completamento di tutti gli adempimenti ed obblighi connessi alla realizzazione del Progetto denominato “Strade future: giovani e mobilità responsabile”.

Art. 12– Risoluzione anticipata

La Provincia può risolvere anticipatamente il presente accordo in ogni momento, previa diffida ad adempiere, da notificarsi con lettera raccomandata A/R entro quindici giorni, per provato mancato adempimento da parte delle Unioni e/o dei Comuni, degli impegni contenuti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

Le Unioni e i Comuni a loro volta, possono risolvere l’accordo in ogni momento, previa diffida, da notificarsi con lettera raccomandata A/R entro quindici giorni, per provata grave inadempienza da parte della Provincia degli impegni contenuti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l’attività oggetto della presente convenzione.

Art. 13– Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente accordo dovranno essere trasmesse a mezzo PEC all’indirizzo provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale, Dott. Luca Gozzoli, PEC provinciadimodena@cert.provincia.modena.it.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Dott. Andrea Berselli, Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale, U.O. Segreteria Generale, Supporto al Difensore Civico e Pari Opportunità, e-mail: berselli.andrea@provincia.modena.it.

Art. 14 – Controversie

Ogni controversia derivante dall’interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente accordo che non venga definita bonariamente tra le parti, sarà devoluta al Tribunale Amministrativo dell’Emilia-Romagna, sede di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Modena:

Per l’Unione Terre d’Argine:

Per l’Unione Terre di Castelli:

Per l’Unione dei Comuni del Frignano

Per il Comune di Modena

Per il Comune di Mirandola

Per il Comune di Finale Emilia

Per il Comune di Maranello

Per il Comune di Sassuolo

Per il Comune di Castelfranco Emilia

Per UPI Emilia-Romagna



Provincia di Modena

**Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE D'ARGINE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, L'UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI MODENA, IL COMUNE DI MIRANDOLA, IL COMUNE DI FINALE EMILIA, IL COMUNE DI MARANELLO, IL COMUNE DI SASSUOLO, IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E UPI EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE DENOMINATO "STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITÀ RESPONSABILE "

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 4888/2025, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 23/10/2025

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Monitoraggi e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA, L'UNIONE TERRE D'ARGINE, L'UNIONE TERRE DI CASTELLI, L'UNIONE COMUNI DEL FRIGNANO, IL COMUNE DI MODENA, IL COMUNE DI MIRANDOLA, IL COMUNE DI FINALE EMILIA, IL COMUNE DI MARANELLO, IL COMUNE DI SASSUOLO, IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E UPI EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO NAZIONALE DENOMINATO "STRADE FUTURE: GIOVANI E MOBILITÀ RESPONSABILE "

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 4888/2025 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 27/10/2025

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 129 del 28/10/2025 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 28/10/2025

L'incaricato alla pubblicazione
MORSOLETTO ILDE ROSSANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)